

europea affinché i Paesi comunitari impediscano che pratiche fraudolente pericolose dal punto di vista sanitario approfittino della libera circolazione delle merci nell'Unione europea. (4-04156)

\* \* \*

#### RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

##### *Interrogazione a risposta immediata:*

LUCÀ, TURCO, RUZZANTE, PREDÀ, BATTAGLIA, DI SERIO D'ANTONA, LUCIDI, LABATE, RAFFAELLA MARIANI e BOLOGNESI. — *Al Ministro per i rapporti con il Parlamento.* — Per sapere — premesso che:

è risultato del tutto insufficiente nell'ambito dei lavori della conferenza nazionale del volontariato, svoltasi ad Arezzo nei giorni 11, 12 e 13 ottobre 2002, lo spazio a disposizione delle organizzazioni del volontariato, penalizzate da una soverchiante presenza di Ministri, Sottosegretari e funzionari ministeriali;

è mancato ogni coinvolgimento delle istituzioni parlamentari —:

quale sia la valutazione del Governo sulle conclusioni della citata conferenza, considerate anche le critiche immotivate, fortemente polemiche, rivolte dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali alle organizzazioni di volontariato e al *forum* del terzo settore, ampiamente riportate dai giornali, e quali iniziative intenda assumere per dare piena attuazione alle indicazioni contenute nei documenti dei gruppi di lavoro, anche in vista dell'approvazione della legge finanziaria per il 2003, e per consentire un pieno coinvolgimento del volontariato in vista della revisione della legge n. 266 del 1991. (3-01480)

\* \* \*

#### SALUTE

##### *Interpellanza:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

nella tredicesima legislatura il Parlamento è riuscito a realizzare la riforma delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, riabilitative e della prevenzione attraverso l'approvazione all'unanimità delle leggi n. 42 del 1999 e n. 251 del 2000 e con il varo dei decreti istitutivi delle nuove lauree abilitanti tali professioni e delle successive lauree specialistiche;

l'evoluzione così profonda nell'assetto delle professioni all'interno della sanità in questa legislatura non ha avuto alcun progresso, anzi le professioni guardano con preoccupazione alla paralisi normativa in atto che potrebbe far presagire una regia occulta per svuotare di contenuto le leggi di riforma n. 42 del 1999 e n. 251 del 2000;

in particolare, desta enorme preoccupazione il mancato varo in quest'anno accademico delle quattro lauree specialistiche per ognuna delle aree professionali individuate dalla legge n. 251 del 2000;

affermazioni autorevoli fatte durante il recente congresso della federazione IPASVI individuano, ad avviso degli interpellanti, proprio nelle indicazioni del Ministro Moratti la responsabilità non solo dell'attuale blocco, ma addirittura del tentativo di rimettere in discussione il sistema delle lauree articolate in primo e secondo livello;

il mancato varo delle quattro lauree è ancora più preoccupante se si tiene conto che il 2 agosto è stata raggiunta presso l'ARAN una prima intesa contrattuale sull'area della dirigenza sanitaria che ha già normato nella fase provvisoria ed in quella a regime il nuovo dirigente sanitario

delle professioni ricomprese nella legge n. 251 del 2000, così come a tal riguardo è preoccupante il fatto che a tutt'oggi il Ministro della salute non abbia ancora emanato il regolamento per integrare la normativa concorsuale così come previsto dal secondo comma dell'articolo 6 della legge n. 251 del 2000;

desta enorme preoccupazione lo stato di ingiustificata stasi nella quale versa lo « schema di regolamento recante i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in applicazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42 » inviato il 28 maggio 2002 alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome ed ancora non messo in calendario; provvedimento, molto atteso da decine di migliaia di operatori, che, se varato, potrebbe dare tranquillità agli interessati, che pur in presenza di specifico titolo di studio, debbono verificarne la possibilità di riconvertirlo in titolo di laurea attraverso un percorso formativo integrativo al fine di poter continuare a svolgere per il Servizio sanitario nazionale la propria attività professionale o in rapporto di lavoro dipendente o in quello autonomo —:

quali misure i Ministri interrogati intendano adottare per dare una completa e piena attuazione alle leggi n. 42 del 1999 e n. 251 del 2000.

(2-00504) « Battaglia, Labate, Petrella, Bolognesi, Zanotti, Turco, Giacco ».

---

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Calzolaio e altri n. 1-00108, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Pisicchio.

#### **Apposizione di una firma ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Reduzzi e altri n. 2-00503, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Stucchi.

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta orale Delmastro delle Vedove n. 3-01119, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 20 giugno 2002, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gianni Mancuso che ne diventa il primo firmatario.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Interrogazione a risposta orale Pistone n. 3-00843 del 3 aprile 2002.

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta scritta Migliori n. 4-03177 del 12 giugno 2002 in interrogazione a risposta orale n. 3-01472;

interrogazione a risposta scritta Trantino n. 4-03439 del 10 luglio 2002 in interrogazione a risposta orale n. 3-01475;

interrogazione a risposta scritta Leoni e Sciacca n. 4-00671 del 18 settembre 2001 in interrogazione a risposta orale n. 3-01473.